



COMUNE DI FORLÌ

SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N. 2750 del 01/10/2025

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL PROGRAMMA DI "ADOZIONE A
DISTANZA DEI CANI RICOVERATI NEL CANILE
COMPENSORIALE DEL COMUNE DI FORLÌ"**

00 - NESSUNA CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO

Il Dirigente del Servizio

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14/01/2025 avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 – 2027 e Verifica Stato di Attuazione Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 al 30 Giugno 2024;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 14/01/2025 avente ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025- 2027”;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 11 del 31/01/2025 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027 – Approvazione”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 14/02/2025 avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025 - 2027 – Approvazione”;

VISTA la Legge 14 agosto 1991, n. 281 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”;

VISTA la normativa regionale in materia di tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo;

CONSIDERATA la necessità di promuovere iniziative di sensibilizzazione e sostegno al benessere dei cani ricoverati presso il Canile Comprensoriale del Comune di Forlì;

RITENUTO opportuno istituire un programma di adozione a distanza che permetta alla cittadinanza, singoli o gruppi, di contribuire volontariamente al miglioramento delle condizioni di vita dei cani con minore possibilità di adozione definitiva (anziani, malati, difficili da collocare);

DATO ATTO che le somme raccolte non sostituiscono quelle già previste nell’appalto con il Gestore, ma si aggiungono come sostegno mirato e dedicato;

RITENUTO che il progetto costituisca un valido strumento per accrescere la visibilità del Canile Comprensoriale e rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini, istituzioni e operatori;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000

DETERMINA

1. Di istituire il programma di “Adozione a Distanza dei Cani Ricoverati nel Canile Comprensoriale del Comune di Forlì”, secondo le direttive allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare le seguenti finalità del programma:
 - promuovere il coinvolgimento della cittadinanza a sostegno del benessere dei cani ricoverati e sensibilizzare al tema della tutela animale;
 - garantire cure e attenzioni supplementari ai cani con minore probabilità di adozione definitiva, senza sostituire le spese ordinarie a carico del Comune e del Gestore;
 - migliorare la qualità della vita degli animali tramite arricchimento ambientale, attività educative, percorsi terapeutici e progetti di comunicazione;
3. Di approvare le direttive operative denominate “Istruzioni per l’Adozione a Distanza dei Cani Ricoverati nel Canile Comprensoriale del Comune di Forlì” ed il “Modulo di richiesta di adozione a distanza”, allegate al presente provvedimento;
4. Di stabilire che l’adozione a distanza:

- costituisce un sostegno economico volontario e che le entrate derivanti confluiscono nel Cap. 50200 Art. 0931;

- non conferisce alcun diritto di proprietà o affidamento sul cane, che resta di proprietà comunale e sotto la responsabilità del Canile Comprensoriale e dei Servizi Veterinari competenti.

5. Di dare atto che le “Istruzioni per l’Adozione a Distanza dei Cani Ricoverati nel Canile comprensoriale del Comune di Forlì”, saranno rese pubbliche attraverso:

- pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Forlì;

- disponibilità presso il Canile Comprensoriale e gli uffici comunali competenti;

- promozione tramite campagne informative e sociali.

6. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

7. Di demandare agli uffici competenti la gestione delle procedure attuative e dei rapporti con i cittadini adottanti, nel rispetto della trasparenza e della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio

Gianluca Rizzo

documento sottoscritto digitalmente